

GUSTAVO COSTA

EPICUREISMO E PEDERASTIA

IL «LUCREZIO» E L'«ANACREONTE»
DI ALESSANDRO MARCHETTI
SECONDO IL SANT'UFFIZIO

Epicureismo e pederastia dimostra quanto fosse difficile volgarizzare gli aspetti del mondo classico assolutamente incompatibili con l'insegnamento della Chiesa Cattolica: l'epicureismo materialistico e l'amore greco. Si tolleravano certi testi solo a patto che non fossero tradotti in italiano. Le traversie di Alessandro Marchetti (1633-1714), elegante traduttore di Lucrezio e dei carmi anacreontici, sono ricostruite sulla base di documenti inediti tratti dall'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede. Il libro fa luce su un episodio rilevante della travagliata



storia italiana degli studi classici e dell'atomismo, che ebbe notevole risonanza nell'ambiente degli «ateisti» napoletani, vicini a Giambattista Vico. Nello stesso tempo, rivela le condizioni umilianti degli intellettuali italiani del Sei-Settecento, costretti a mentire per sfuggire alla morsa della censura ecclesiastica. Come altri scritti dello

stesso autore, *Epicureismo e pederastia* è un invito a rivisitare la storia della letteratura italiana dal punto di vista dell'Inquisizione, che ha avuto una influenza deleteria sul carattere degli italiani, su cui si è tanto discusso dal Risorgimento in poi.

Costa examines the fortune of two verse translations by Alessandro Marchetti (1633-1714), a distinguished scientist and an elegant poet, who is considered a minor Italian classic: Della natura delle cose (based on Lucretius's On the Nature of Things) and Anacreonte (based on the Anacreontics). Both of them were condemned by the Roman Catholic Church for their Epicurean materialism and sexual perversion, as appears from the documents published in the appendix, that come from the Archive of the Holy Office (now the Congregation for the Doctrine of Faith).

Gustavo Costa, Professor Emeritus della University of California, Berkeley, è uno specialista di Giambattista Vico che, da vari anni, sta esplorando l'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede, Città del Vaticano. Quasi tutte le sue pubblicazioni dell'ultimo decennio sono dedicate alla censura pontificia. Ha pubblicato nella stessa collana *Malebranche e Roma* (2003) e *Thomas Burnet e la censura pontificia* (2006). Ha collaborato al *Dizionario storico dell'Inquisizione*, curato da Aldo Prosperi, Vincenzo Lavenia e John Tedeschi (2010). Il suo ultimo libro è intitolato *Celestino Galiani e la Sacra Scrittura. Alle radici del pensiero napoletano del Settecento* (2011). Risiede e lavora a Berkeley circa nove mesi l'anno.

**Le corrispondenze letterarie, scientifiche ed erudite
dal Rinascimento all'età moderna. Subsidia, vol. 18**
2012, cm 17 x 24, VIII-108 pp. [ISBN 978 88 222 6129 8]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

EMAIL: info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214